

Corno Piccolo versante nord (l'avancorpo a sinistra del Camino di Mezzo)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg			Radicali liberi
agg	gL,055		Tartarughe Ninja
g 31i	gL,055	gV,147	Spigolo di Paoletto
agg			O sole mio
g 31j	gL,054	gV,145	Iskra
agg			Cip e Ciop agenti speciali
g 31k		gV,145	La compagnia bella
g 31ka			var. diretta d'uscita
agg	gL,054		Ombre malesi
agg			Mago Merlino
agg	gL,053	gV,143	Kima
g 31l	gL,053	gV,143	Bachetti - Calibani
agg	gL,053	gV,139	Pilier Ferrante
g 31m			Cassandra Stripping
agg	gL,051	gV,143	Lawrence d'Arabia

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	Mx
AGG	Radicali liberi	Fabio Lattavo - Luana Villani	2000	180	D	V+
AGG	Tartarughe Ninja	Mario Cotichelli - Paolo Trovarelli	1995	180	D-	V
g 31i	Spigolo di Paoletto	Piergiorgio Coccia - Marco Florio - Angelino Passariello	1974	200	D	V
AGG	O sole mio	Bruno Vitale - Paolo Biocca - Paolo Bongiani - Luigi Filocamo	2012	150		VII+
g 31j	Iskra	Franco Cravino - Roberto Tonini	1966	200	D-	V-
AGG	Cip e Ciop agenti speciali	Mario Cotichelli - Pierfrancesco Renzi	1994	200	D	V
g 31k	La compagnia bella	Vincenzo Brancadoro - Luciano Tedeschini	1982	180	D-	IV+
g 31ka	var. diretta d'uscita	Vincenzo Brancadoro - Pierluigi Parisse	1983?			V
AGG	Ombre malesi	Bruno Vitale - Rinaldo Amigoni - Gualtiero Gualtieri	1996	120	TD-	VI-
AGG	Mago Merlino	Mario Cotichelli - Gianluca Genovese	1994	180	TD	VI
AGG	Kima	Bruno Vitale - Paolo Bongiani	1995	150	TD+	VII-
g 31l	Bachetti - Calibani	Francesco Bachetti - Maurizio Calibani	1968	160	D-	IV
AGG	Pilier Ferrante	Bruno Vitale - Roberto Ferrante	1995	150	TD+	VII-
g 31m	Cassandra Stripping	Paolo Abbate - Stefano Finocchi - Alessandro Ponti - Maurizio Tacchi	1981	180	TD	VI-
AGG	Lawrence d'Arabia	Bruno Vitale - Gualtiero Gianni - Francesco Mariani	1997	130	TD-	VI

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Tartarughe Ninja	1995	Giancarlo Guglielmi - Angelo Pecetti
Spigolo di Paoletto		
O sole mio	2012	Fabio Droghini - Carmela Malomo
Iskra		
Cip e Ciop agenti speciali		
La compagnia bella		
Ombre malesi	1998	Luca Grazzini - Julien Murzi
Mago Merlino	1998	Marco Spreccacenero - Luca Grazzini - Julien Murzi
Kima	1995	Fabio Sacchini - Pasquale Iannetti
Pilier Ferrante	1995	Luca Biagini - Luigi Licciardello - Raffaele Parisi
Cassandra Stripping	1983	Mario Cotichelli - L. Donzelli
Lawrence d'Arabia	1997	Marco Spreccacenero

	anno	INVERNALE	anno	SOLITARIA
Tartarughe Ninja				segnalata una solitaria
Spigolo di Paoletto	1988	Alvaro De Livio - Pietro Spano	1983	Pio Pompa
Iskra	1981	Paolo Caruso - Roberto Caruso	1979	Giampaolo Picone
Cip e Ciop agenti speciali	1997	Marco Spreccacenero	1997	Luca Grazzini
La compagnia bella			1993	Ruggero Ferrazza
Ombre malesi			2012	?? Daniele Funicelli
Bachetti - Calibani	1989	Andrea Gulli - Giancarlo Cicconi		
Lawrence d'Arabia			1997	Marco Spreccacenero

	VARIE
Iskra	SOLITARIA INVERNALE, 1993: Claudio Arbore

Corno Piccolo parete nord (Radicali liberi)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 26 agosto 2000. La via si ritaglia un percorso sull'estremo margine destro della parete fra *Tartarughe Ninja* e il *Camino di mezzo* (it. 31h). Utili 2-3 ch., cordini per cless. e friends. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: D, con passaggi fino a V+.

L'attacco è 5 m a destra della fessura d'attacco di *Tartarughe Ninja*, in corrispondenza di una fessura prima orizzontale poi verticale che forma costola.

Si sale la fessura citata, prima orizzontalmente verso sinistra (V+, ch.) poi verticalmente (cless., la fessura qui è formata dall'incontro di due scaglie), segue a sinistra un'altra fessura (IV+) e si esce su placca appoggiata, poi a destra su buconi a un terrazzo, portandosi 3-4 m a destra di una grossa costola di roccia gialla rotta; una placca a buchi (IV) porta a una sosta 4 m a destra di una scaglia che forma fessura (50 m, trovata cless. in sosta).

Si sale più o meno al centro della placconata cercando i punti di minor resistenza (IV+, varie cless.), giunti a una fessura-costola prima verticale e che poi piega a destra, la si segue fino al termine (V- sost.), segue un leggero obliquo di placca verso destra fino a sostare con cless. (un cordino lasciato) presso alcuni ciuffi d'erba (50 m).

Si sale per placca con piccoli spostamenti verso destra, puntando a una stretta fessura-camino percorsa da *Tartarughe Ninja* che proviene da sinistra; ci si tiene a destra della fessura-camino salendo su placca che si fa più ripida (IV+, cless.), si percorre una specie di incavo della parete, dritti (cless. con cordino), e superato un tratto più verticale (V-) in obliquo verso destra, poi dritti lungo un rivolo e uscendone a destra si raggiunge 4 m a destra una sosta sotto una fessura che a destra forma una costola (50 m, sosta con 2 friends medio-grandi).

Si prosegue per la fessura via via più articolata per uscire verso sinistra, su placca appoggiata e gradoni, fino alla sommità del pilastro (30 m, III+ e IV).

Corno Piccolo per la parete Nord (Tartarughe Ninja)

Mario Cotichelli e Paolo Trovarelli, 17 agosto 1995. 1^ ripetizione: Giancarlo Guglielmi e Angelo Pecetti, 24 agosto 1995. 1^ solitaria: Luca Grazzini, 27 luglio 1996. La via sale a destra dello *Spigolo di Paoletto* (it. 31i). Sviluppo: 180 m. Difficoltà: D-, con passaggi fino al V.

L'attacco è situato all'inizio del *Camino di mezzo* (it. 31h), in corrispondenza di un pilastrino (bollino verde alla base).

Si percorre una fessura (ch.) e si esce alla sua destra (ch.), si segue la fessurina sovrastante, poi in placca fino a una sosta attrezzata (50 m, IV passo V, IV-; cordini in cless.).

Si obliqua a destra e si segue la fessura, al termine obliquare a destra (45 m, passi IV; sosta con cordone sotto uno strapiombetto).

Traversare ancora a destra (cless.), a prendere un'evidente fessura-camino (cless.), salire verticalmente e seguirne l'andamento (45 m, IV passo IV+, III+; sosta in comune con la *Iskra*, it. 31j)

Verso destra, si esce dalle difficoltà (30 m, III+).

Corno Piccolo per la parete Nord (O sole mio)

Bruno Vitale, Paolo Biocca, Paolo Bongiani e Luigi Filocamo, 2012. 1^ ripetizione: Fabio Droghini e Carmela Malomo, 23 giugno 2012. Sale il pilastro subito a destra della *Iskra* (it. 31j). Roccia da buona a ottima, utili cordini, dadi e friends medio-piccoli; soste attrezzate. Sviluppo: c. 150 m. Difficoltà: con passaggi fino al VII+.

L'attacco è a destra della *Iskra*, spit con cordino a c. 10 m.

Dritto in placca (2 spit) poi per esile fessura fino ad una nicchia sulla destra dove si sosta con due spit (40 m, V-).

Salire a sinistra la placca verticale (4 spit), traversare a sinistra e prendere una fessura; al termine percorrere la placca a sinistra e non l'evidente diedro sulla destra (25 m, da IV+ a VII-; sosta su 2 spit).

In verticale sfruttando una placca, sosta su 2 spit (30 m, da IV a V-).

Dritti e superare una pancetta a buchi, poi una placca inclinata e il successivo diedro, sosta su 2 spit in comune con *Ombre malesi* (25 m, V-).

Brevissimo tratto fino a raggiungere la penultima sosta della *Iskra* (10 m, sosta su spit e cless. con cordone).

Superare la pancia strapiombante "*la pera*" e far sosta con 2 spit dopo alcuni saltini (15 m, da V a VII+; difficoltà da confermare).

Corno Piccolo per la parete Nord (Iskra)

1^ solitaria invernale: Claudio Arbore, 23 gennaio 1993.

Corno Piccolo per la parete Nord (Cip e Ciop agenti speciali)

Mario Cotichelli e Pierfrancesco Renzi, 20 agosto 1994. 1^ solitaria: Luca Grazzini, 27 luglio 1996. 1^ invernale (in solitaria): Marco Sprecacenero, 23 febbraio 1997. Sale tra *Iskra* (it. 31j) e *La compagnia bella* (it. 31k). Lasciati cordini in cless. e qualche ch. Sviluppo: c. 200 m. Difficoltà: D, con passaggi fino al V.

L'attacco è a sinistra della *Iskra*, alla base di un'evidente lama appoggiata.

Si sale verticalmente in placca fino a sostare su di essa (50 m, cordini in cless.; passi IV e IV+).

Si continua dritti andando a prendere una costola sovrastante (ch.), sosta sotto una sporgenza (50 m, ch. e cless; IV).

Si supera lo strapiombetto e si prosegue più o meno dritti, seguendo le cless., fino a un diedrino (ch.), superato si sosta su cless. (50 m, cordini in cless., passi V e IV).

Dritti in placca, si supera una lama e si esce dalle difficoltà (45 m, cordini in cless., passi V e IV).

La discesa: come per le vie adiacenti.

Corno Piccolo per la parete Nord (La compagnia bella)

1^ solitaria: Ruggero Terraza, 1993.

Corno Piccolo per la parete Nord (Ombre malesi)

Rinaldo Amigoni, Gualtiero Gualtieri e Bruno Vitale, luglio 1996. 1^ ripetizione: Luca Grazzini e Julien Murzi, 5 luglio 1998. L'itinerario si svolge su placca immediatamente a sinistra della via *La compagnia bella* (it. 31k). La via è quasi completamente attrezzata, utile qualche dado. Soste attrezzate. Discesa in doppia possibile lungo la via. Roccia ottima nella prima parte, ma attenzione a qualche scaglietta e sull'ultimo tiro. Sviluppo: 120 m fino al terrazzo della *Iskra* (it. 31j). Difficoltà: TD-, con passaggi fino al VI-.

Salire una bella placca a buchi (ch. e cless.), raggiungere uno spit e traversare a destra (VI-), fino a una sosta con 2 spit (30 m).

A sinistra per un breve diedro (ch.), poi in fessura a uno spit, da cui (V, V+) traversare in obliquo verso destra, incrociando prima *La compagnia bella*, poi la *Iskra*, fino a una sosta con spit e anello sotto un evidente diedro (50 m, V e V+).

Salire il diedro-fessura, quando si biforca prendere a sinistra (ch.), riprendere il diedro-fessura a destra e seguirlo integralmente sino in cima al pilastro (50 m, V e V+; sosta con 2 spit).

Possibile proseguire per la *Iskra* e scendere poi per il *Camino di mezzo* (it. 31h).

Corno Piccolo per la parete Nord (Mago Merlino)

Mario Cotichelli e Gianluca Genovese, 28 agosto 1994. 1^ ripetizione: Marco Spreccacenero, Luca Grazzini e Julien Murzi, 11 luglio 1998. La via sale tra *La compagnia bella* (it. 31k) e la *Bachetti-Calibani* (it. 31l). Lasciati ch. e cordini nelle cless. (lasciato un ch. per sosta). Sviluppo: 180 m. Difficoltà: TD, con passaggi fino al VI; valutazione originaria: passaggi fino al VI-.

L'attacco si trova fra le vie citate in prossimità di una scollatura nera (dopo qualche metro cordone in cless.).

Si sale la paretina (ch.) a sinistra della scollatura (30 m, IV; sosta in comune con *Kima*).

Percorsi alcuni metri (ch.) si traversa a sinistra, poi dritti (VI delicato) per traversare infine a destra (ch.); dritti (ch.) fino a un terrazzino erboso, si obliqua a destra in prossimità di una fessura (cless.), sosta su placca con cless. (50 m, V, V+ passo VI; cless.).

Si sale in placca sulla sinistra (cless.), poi dritti (ch.) fin sotto una fascia strapiombante, sosta a destra in comune con *La compagnia bella* (50 m, V e IV+; cordini in cless.).

Dalla sosta aggirare sulla destra la fascia strapiombante (ch. rosso della *variante alla Compagnia bella*), si salgono alcuni metri e poi si obliqua a sinistra fin sotto un tettino (cless. con cordino), lo si supera e si esce per la paretina sovrastante (50 m, V e V+, cless. con cordini).

Discesa: come per le vie adiacenti.

Corno Piccolo per la parete Nord (Kima; dedicata a Pierangelo Marchetti)

Paolo Bongiani e Bruno Vitale (l'ultimo tiro con Rinaldo Amigoni e Claudio Bellatreccia), estate 1995. 1^ ripetizione: Pasquale Iannetti e Fabio Sacchini, 5 agosto 1995. La via si svolge a destra della *Bachetti-Calibani* (it. 31l) e interseca in due punti la via *Mago Merlino*. Utili cordini e dadi medio-piccoli, soste con spit o ch., discesa in doppia attrezzata lungo la via. Sviluppo: 150 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VII-.

Dritti in placca, da uno spit si traversa a sinistra, si salgono dei rivoli (varie cless.) fino a una nicchia (30 m, V+ forse VI-, sosta con 2 spit in comune con *Mago Merlino*).

Leggermente a destra (ch.), poi dritti a uno spit (sulla sinistra visibili le protezioni di *Mago Merlino*), traversare a sinistra e superare (spit) una pancia fessurata (25 m, da V a VII-; sosta con ch. e spit).

Dritti in placca (ch. sulla sinistra) con difficoltà decrescenti e attraversato un canale-rampa si raggiunge, superata una breve paretina in traversata, una sosta sulla sinistra (40 m, da IV+ a VI-; ch. e spit in sosta).

Dritti in placca (spit e varie cless.) fino a sostare sulla destra, sotto strapiombi (25 m, VI forse VI+; sosta con spit e ch.)

Dritti agli strapiombi (ch.), traversare a destra, raggiungere uno spit, traversare a sinistra 5 m e superare direttamente la placca (30 m, sosta con ch. e spit).

Corno Piccolo per la parete Nord (Pilier Ferrante)

Roberto Ferrante e Bruno Vitale, 2 luglio 1995. 1^ ripetizione: Luca Biagini, Luigi Licciardello e Raffaele Parisi, estate 1995. L'itinerario si svolge lungo un pilastro compreso fra la *Bachetti-Calibani*, a destra (it. 31l) e la *Cassandra Stripping* (a sinistra). Utili dadi medio-piccoli e cordini. Soste attrezzate con spit. Discesa in doppia attrezzata lungo la via. Sviluppo: 150 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+ forse VII-.

Dritti in placca, poi in fessura fin dove muore (ch. con cordino) e sosta con 2 spit sopra una facile paretina (30, V e VI+).

Superare la placca sfruttando un'esile fessura (2 spit), poi a destra per una fessura (ch. al termine), quindi in placca (spit) traversare prima a sinistra e poi a destra (35 m, da V a VI+ forse VII-; 2 spit in sosta).

Traversare delicatamente a destra, poi dritti in placca al centro del pilastro (45 m, IV+ e V-, spit e ch. alla sosta).

Spostarsi a sinistra, attraversare un canale, superare la placca al centro (cless.), traversare a destra sotto strapiombi (ch.) e alla fine superarli (40 m, V-; sosta su cless.).

Qui iniziano le doppie (tuttavia con 40 m di II e III si può arrivare al termine vero e proprio del pilastro).

Corno Piccolo per la parete Nord (Lawrence d'Arabia)

Bruno Vitale, Gualtiero Gualtieri e Francesco Mariani, 29 giugno 1997. 1^ ripetizione (in solitaria): Marco Spreccacenero, 30 giugno 1997. La via percorre la placca delimitata a destra dalla via *Cassandra Stripping* (it. 31m). La via è quasi completamente attrezzata, utili cordini per clessidre e dadi. Discesa in doppia lungo la via (soste con spit). Roccia ottima, salvo un tratto. Sviluppo: 130 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al VI-.

Iniziare nel diedro-canale della *Saladini-Florio* (it. 31n), quindi salire dritti in placca (cordino) fino alla sosta con 2 spit (40 m, fino al V-).

Dritti alcuni metri (VI-), poi leggermente a destra e di nuovo a sinistra (cordino), continuando a traversare fino al centro della placca, infine dritti (25 m, 2 spit, da V a VI-).

Prima a sinistra (2 microclessidre), poi a destra per una comoda cengia, salire (ch.) in un diedro-fessura via via più facile (30 m, IV+ e V-, un tratto con roccia non buona; sosta con 2 spit).

Dritti in placca (ch.) fino ad una fessura, al suo termine traversare orizzontalmente a destra (cless.), quindi dritti e poi di nuovo a destra aggirando degli strapiombi (35 m, da V a VI-; sosta su grossa cless.).

